

San Carlo Borromeo soccorre un appestato

Nebbia, Cesare



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/1j570-00056/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/1j570-00056/>

CODICI

Unità operativa: 1j570

Numero scheda: 56

Codice scheda: 1j570-00056

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 3

Codice IDK della scheda madre: 1j570-00053

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: PV240-00311

Relazione con schede VAL: 1j570-00051

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

QUANTITA'

Numero: 1

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: San Carlo Borromeo soccorre un appestato

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 12770

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018110

Comune: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: collegio

Denominazione: Collegio Borromeo

Indirizzo: Piazza Collegio Borromeo, 9(P)

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1604

Validità: post

A: 1604

Validità: ante

Motivazione cronologia: documentazione

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Nebbia, Cesare

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1536-1614

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: documentazione

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: intonaco

Tecnica: pittura

MISURE

Mancanza: MNR

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La scena rappresenta Carlo Borromeo impegnato in varie azioni benevole nei confronti dei bisognosi durante la peste che infuriò a Milano, come in gran parte del nord Italia, nel 1576. Il beato (quando l'affresco fu realizzato Carlo era stato da poco beatificato) è raffigurato mentre procede a piedi sostenendo la reliquia del Santo Chiodo, circondato da un lungo corteo di prelati e chierici che prosegue anche nello sfondo. Il beato torna a essere protagonista sulla destra, figurando nei consueti abiti da vescovo mentre impartisce la comunione a un appestato a letto. Sulla sinistra, in primo piano, l'attenzione è rivolta al dramma della peste: sono visibili vari cadaveri, riversi a terra l'uno sopra l'altro, mentre a fianco uno di essi sta per essere sotterrato in una fossa.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: dedicatoria

Posizione: in alto al centro

Trascrizione

LABORANTES PESTE MEDIOLANENSES / CONSOLATVUR SOLEMNIQVE HABITA / SUPPLICATIONE CVM
SANCTISSIMO CLAVO / CIVITATEM PESTILENTIA LIBERAT

Notizie storico-critiche

L'esecuzione dell'affresco è documentata dalla fitta corrispondenza che ancora si conserva e consente di precisare la scansione cronologica di tutta la partitura decorativa del salone del Collegio Borromeo. Dopo aver terminato gli affreschi della volta nel marzo del 1604, Cesare Nebbia, coinvolto nell'impresa del salone già dal 1602 e assistito da due anonimi collaboratori, "uno dei quali "si fa le spese da sé", si dedicò alla realizzazione della scena in esame, collocata sulla parete nord del salone. Stando alle carte, il 31 marzo 1604 il pittore orvietano annunciava di aver cominciato il cartone preparatorio e di voler concludere l'episodio nel giro di tre-quattro mesi, per fare ritorno a Roma con l'intento di riprendere il lavoro a Pavia entro l'anno seguente. Se la cronologia è confermata dal fatto che, in ottobre, il pittore avesse già terminato l'affresco, potendo concedersi "molte ricreazioni ... e feste", non si verificò invece il suo ritorno a Pavia, previsto per la primavera del 1605. Per dare seguito all'impresa del salone il cardinale Borromeo decise di coinvolgere Federico Zuccari, convocandolo direttamente da Venezia. Anche quest'ultimo, tuttavia, non ultimò la decorazione: le pareti lunghe del salone restarono infatti incompiute. Nell'affresco in esame si può individuare lo stile espressivo del pittore orvietano, orientato verso una chiarezza narrativa che conferisce un senso icastico all'episodio, per non dire un valore esemplificativo e didascalico. Da questo punto di vista è indubbio che Cesare Nebbia abbia assimilato la lezione impartitagli dal maestro, il bresciano Girolamo Muziano, che nella Roma gregoriana e poi sistina

raggiunse una posizione di assoluto rilievo, diventando di fatto il pittore ufficiale del papa e in quanto tale coordinando i cantieri aperti per iniziativa pontificia. La velocità d'esecuzione con cui Nebbia affrontò l'affresco, portato a termine in pochi mesi, riflette la formazione avvenuta nel contesto romano (dove ai pittori si chiedeva appunto massima rapidità, per coprire grandi pareti nel minor tempo possibile), ed è probabile che la scelta del Borromeo ricadde su di lui anche per questo motivo. Il legame tra i due, inoltre, è attestato da un poemetto intitolato "Dell'Eccellenza della pittura" che Nebbia dedicò al cardinale milanese nel 1594, dove è esposta la visione artistica del pittore, sostenitore della pittura di stampo "devozionale" che il Borromeo certamente prediligeva.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: affreschi

Data: 2016

Stato di conservazione: discreto

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Diocesi di Pavia

Indirizzo: Piazza del Duomo, 11 - 27100 Pavia

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_1j570-00056_IMG-0000494998

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: sconosciuto

Data: 2016/00/00

Codice identificativo: BL16_OA_1j570-00056_01

Nome del file originale: BL16_OA_1j570-00056_01.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Berra, Giacomo

Titolo libro o rivista: The Burlington Magazine

Titolo contributo: Cardinal Federico Borromeo and the choice of painters to fresco the Collegio Borromeo at Pavia

Anno di edizione: 2013

V., pp., nn.: 155, 1325, pp. 534-540

BIBLIOGRAFIA [2 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gregori, Mina

Titolo libro o rivista: Pittura a Pavia dal Romanico al Settecento

Titolo contributo: La pittura della Controriforma

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1988

V., pp., nn.: pp. 250-256

BIBLIOGRAFIA [3 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gregori, Mina

Titolo libro o rivista: Pittura a Pavia dal Romanico al Settecento

Titolo contributo: Cesare Nebbia e Federico Zuccaro, Affreschi. Pavia, Collegio Borromeo, Salone

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1988

V., pp., nn.: pp. 302-303

BIBLIOGRAFIA [4 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Peroni, Adriano

Titolo libro o rivista: Il Collegio Borromeo di Pavia: architettura e decorazione

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1961

BIBLIOGRAFIA [5 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gregori, Mina

Titolo libro o rivista: Paragone. Arte

Titolo contributo: I ricordi figurativi di Alessandro Manzoni

Anno di edizione: 1950

V., pp., nn.: 1, p. 50

BIBLIOGRAFIA [6 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Maiocchi, Rodolfo / Moiraghi, Attilio

Titolo libro o rivista: Gli affreschi di C. Nebbia e di F. Zuccari nell'Almo Collegio Borromeo di Pavia

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1908

BIBLIOGRAFIA [7 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mellerio, Giorgio Giacomo

Titolo libro o rivista: Un palazzo per la Sapienza. L'Almo Collegio Borromeo di Pavia nella storia e nell'arte

Titolo contributo: Schede degli affreschi

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 2014

V., pp., nn.: pp. 29-33

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Nome: Piazza, Filippo

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

Funzionario responsabile: Grassi, Roberto